

RAPALLO

San Michele-San Lorenzo Ripristinato dal Lions il sentiero dei fiamminghi

RAPALLO

Si può partire da San Michele di Pagana, dalla chiesa che ospita il Crocifisso dipinto da Antoon Van Dyck, per arrivare, con un po' di salita ma un percorso non troppo lungo, a San Lorenzo della Costa, dove è custodito, sempre nella chiesa parrocchiale, il "Trittico di Sant'Andrea", di scuola fiamminga. Il collegamento, a piedi, passa dal ripristino di percorsi che ormai erano in disuso, ripuliti e segnalati dai volontari del **Lions Club** Rapallo Host, con la collaborazione del Cai di Rapallo e dell'associazione Amici dei Sentieri. Ieri, all'inaugurazione con prima camminata, sono intervenuti i tre presidenti. Quello dei Lions, Gian Carlo Tanfani, non ha mancato di ricordare il suo predecessore, Lelio Milanti, scomparso solo due settimane fa, e poi ha promesso che il Club continuerà nell'opera di recupero dei sentieri, iniziata l'anno

scorso con quello "dell'Imperatore", tra Ponte d'Annibale e San Michele, sempre sotto la regia di Marco Fenelli, Lions, consigliere comunale ed ex presidente degli Amici dei Sentieri. Alla attuale, Alessandra Rotta, insieme a Vittorio Mizzi, è andato il compito di illustrare le bellezze artistiche che vengono accomunate dal nuovo percorso, mentre Roberto Basso, per il Cai, ha ricordato come «la collaborazione con Fenelli su questo fronte risale al 2016 e si è già concretizzata con il recupero dell'anello del Tuja». Le prossime tappe? Il vicesindaco di Rapallo, Piergiorgio Brigati, suggerisce «la zona sopra la Croce di Spotà, ormai completamente impercorribile, anche per l'azione dei cinghiali». La presenza, ieri, dell'assessore Beatrice Tassara, però, ha portato i presenti a promettere anche qualche percorso che accomuni Rapallo a Santa Margherita. —

S.ROS.



L'inaugurazione del ripristino del sentiero

PIUMETTI

